



COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI

Città Metropolitana di Catania
Codice fiscale 82001750874 – Partita IVA 01110350871

BANDO DI REVISIONE DEL CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI POPOLARI IN LOCAZIONE SEMPLICE NEL COMUNE DI MIRABELLA IMBACCARI INDETTO AI SENSI DEL D.P.R. 30/12/1972 N. 1035 E DELLA L. R. N. 1 DEL 2/1/1979

E' indetto ai sensi del d.p.r. 31/12/1972, n.1035 e l.r. 02/01/1979, n.1 art. 17 bando di revisione al concorso generale per l'assegnazione di alloggi in locazione semplice nel comune di Mirabella Imbaccari, disponibili sul territorio comunale o che si renderanno disponibili nell'ambito comunale, per risulta, nel periodo di efficacia della graduatoria

1- REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO.

a norma dell'art. 2 dell'intestato d.p.r. 30/12/1972, n.1035, può partecipare al presente concorso:

- a) chi sia in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'unione europea.
- b) chi abbia la residenza nel comune di Mirabella Imbaccari, ovvero dimostri di svolgervi la propria attività lavorativa subordinata o autonoma e' ammesso, altresì, a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero che faccia pervenire la domanda tramite la rappresentanza consolare italiana, con l'avvertenza che lo stesso, partecipando al presente concorso, non può partecipare in altro comune; e a tal fine, deve allegare all'istanza una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare, entro il 31 gennaio di ogni anno, nella quale indicherà il comune dove intende concorrere;
- c) colui che non risulti nel territorio del comune di Mirabella Imbaccari titolare di un diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare oppure di uno o più alloggi di qualsiasi località nazionale che, dedotte le spese nella misura di un quarto, consenta un reddito annuo superiore a €. 206,58 ; si precisa che e' da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare, e comunque non inferiore a due, e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dalle autorità competenti.
- d) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato- in qualunque forma concesso dallo stato o da altro ente pubblico.
- e) non fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore a **euro 15.378,73** determinato nella GURS parte I n°40 del 30/08/2019 al netto delle diminuzioni previste dall'art.2 della legge n. 94 del 25/03/1982 (euro 516,46 per ogni figlio a carico e ulteriore detrazione del 40% per i lavoratori dipendenti). il reddito di riferimento in applicazione della l.r. 05/02/1992, n.1 art.10 .

f) Chi non abbia ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza;

g) Chi non abbia occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale e non si trovi nei casi previsti dall'art. 26 della legge 8 -8 - 1977 n. 513 comma 1° e 4° e cioè " assegnatario in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica il quale al di fuori dei casi previsti dalla legge, cede in tutto o in parte, a qualsiasi titolo l'alloggio medesimo, oppure " Occupante un alloggio di E.R.P. senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore .

In relazione a quanto previsto nei predetti capi c) ed e), si intende per nucleo familiare la famiglia composta dall'intestatario della scheda anagrafica, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti, adottivi e dagli affiliati, se con lui conviventi. fanno parte, altresì del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino a 3° grado e gli affini fino al 2° grado purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando. i collaterali e gli affini devono risultare a carico del concorrente.

I requisiti di cui ai **capitoli a), b), c), d), e), f), g)** devono sussistere alla data del bando anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente e fino alla consegna degli alloggi.

Ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 1035, qualora prima della consegna dell'alloggio venga accertata la mancanza dell'assegnatario di qualcuno dei requisiti prescritti o di qualcuna delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna verrà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare l'annullamento dell'assegnazione o la modifica dell'assegnazione o la modifica del punteggio in graduatoria,

2- DOCUMENTI INDISPENSABILI PER TUTTI I RICHIEDENTI, INDISTINTAMENTE, PENA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA -

La domanda deve essere fatta in carta semplice utilizzando esclusivamente gli appositi moduli forniti gratuitamente dal Comune .

Deve essere firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento valido.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti :

a) autocertificazione o certificato contestuale di cittadinanza, residenza e stato di famiglia, rilasciato dal comune in data non anteriore a sei mesi;

b) autocertificazione o certificazione relativa al reddito dell'intero nucleo familiare prodotto **nell'anno 2018**, attestante per tutti i componenti il nucleo familiare in età lavorativa (dai 15 anni in su) riferito alla situazione dell'anno precedente quello di pubblicazione del presente bando, con l'indicazione per ciascun membro della sua natura o origine (tipo e luogo di lavoro) e con la specificazione per i componenti non occupati del tipo e dell'attività svolta, nonché con l'indicazione dell'eventuale periodo e degli assegni percepiti da parte di ogni membro della famiglia eventualmente disoccupato. Si precisa che il reddito di cui sopra è quello imponibile al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni familiari. Vanno altresì computati tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi o qualsiasi titolo percepiti, ivi comprese quelle esentasse . Ai sensi dell'art. 29 della L.R 6-4-96 n. 22 (G.U.R.S. N. 17 dell'11-4-96) per l'attribuzione del punteggio relativo al reddito, deve essere dichiarato espressamente il reddito annuale complessivo familiare al netto, oltre che dei suddetti oneri previdenziali ed assegni familiari, anche degli oneri fiscali . (*Per l'attribuzione del punteggio deve essere allegata l'ISEE di tutto nucleo familiare*) .

c) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante, per tutti i componenti il nucleo familiare, il possesso dei requisiti di cui all'art.2 lettera c) e d) del D.P.R. 1035/1972 e cioè " Non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione nello stesso Comune o, per gli alloggi compresi in un programma comprensoriale, in uno dei Comuni del Comprensorio, su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero – in qualsiasi località – di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore a € 206,58, nonché " Non avere ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto con futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il contributo o con il finanziamento agevolato . In qualche

forma concessi – dello stato o di altro Ente pubblico” ed attestante altresì la non sussistenza di quanto previsto dall’art. 26 della legge 8 -8 – 1977 n. 513 comma 1° e 4° e cioè “ assegnatario in locazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica il quale al di fuori dei casi previsti dalla legge, cede in tutto o in parte, a qualsiasi titolo l’alloggio medesimo, oppure “ Occupante un alloggio di E.R.P. senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore .

d) Certificato della conservatoria dei registri immobiliari di data non anteriore a n. 6 mesi dalla data del presente bando, per l’intero nucleo familiare ; è sufficiente che, nelle more del rilascio di tale certificato, si produca entro i termini prescritti, la fotocopia della ricevuta dell’avvenuta richiesta alla Conservatoria, con l’obbligo di presentare il documento non appena sarà consegnato da quest’ultimo Ufficio. Il concorrente, in alternativa può produrre un’attestazione di misura redatta da un pubblico ufficiale (notaio) sempre entro i termini previsti dal bando . (Oppure : *Autodichiarazione con la quale il soggetto si impegna a presentare, in caso di eventuale assegnazione di alloggio, il certificato rilasciato dalla Conservatoria dei registri Immobiliari per la verifica dell’impossidenza immobiliare e dichiara, infine di accettare tutte le condizioni stabilite dal bando e relative all’assegnazione medesima e ai successivi adempimenti .*)

Qualora il nucleo familiare del concorrente è “ proprietario” di un immobile ha l’obbligo – a pena di esclusione di presentare apposita perizia tecnica-giurata redatta da un tecnico attestante la consistenza e quant’altro utile dell’immobile anzidetto.

e) Solo per chi risiede all’estero, dichiarazione raccolta da un rappresentante consolare, entro il 31/01/ di ogni anno, di designazione del Comune nel Comune nel quale si vuole concorrere, con esclusione di ogni altro.

Tutti i certificati di cui sopra debbono essere presentati, in originale o in fotocopia, contestualmente alla domanda entro la data di scadenza del presente bando.

L’omessa presentazione nei termini, anche di un solo dei documenti predetti, comporta l’esclusione dal concorso .

f) certificato dell’autorità competente attestante la consistenza e le caratteristiche dell’immobile in atto occupato dal richiedente.

3- DOCUMENTI OCCORRENTI NEI CASI PARTICOLARI

1) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno 2 anni prima della data di pubblicazione del presente bando, in baracca, grotta, stalla, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all’assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili:

- attestato dell’autorità competente dichiarante la consistenza e l’antigienicità dell’immobile in atto occupato dal richiedente;

2) se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno 2 anni prima della data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno 2 unità:

- dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà indicante la composizione del nucleo familiare coabitante;

- certificati storici anagrafici del proprio nucleo familiare e del nucleo familiare coabitante:

- la condizione del biennio non e' richiesta quando si tratta di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall’autorità competente;

3) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanze di sgombero emessa dall’autorità competente, intimata non oltre 3 anni prima della data del bando:

- copia dell’ordinanza di sgombero oppure certificato dell’autorità che ha emesso tale ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione;

4) se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenza di risanamento edilizio:

- attestato rilasciato dall'autorità competente: statale, regionale o comunale, di data non anteriore a 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

5) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare alla data del presente bando, in un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o igroscopicità ineliminabile con normali interventi manutentivi:

- certificato dell'ufficio igiene pubblica dell'asl. n.3 contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigenicità;

6) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare in un alloggio superaffollato :

- Certificato redatto dall'autorità competente attestante il numero e la tipologia di vani con l'indicazione per ciascuno di essi della superficie e dell'altezza, nonché la consistenza degli accessori.

N.B. I certificati di cui ai punti e ed f possono essere redatti anche su un solo modulo, nelle more del rilascio il richiedente interessato dovrà produrre entro la data di scadenza del bando una fotocopia della ricevuta rilasciata dall'ente competente, attestante l'avvenuta richiesta nei termini, ed in seguito ha l'obbligo di presentare la documentazione suddetta non appena emessa dall'Ufficio competente

7) se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare in quanto nel comune sede di lavoro (distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal comune di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo ad accogliere la propria famiglia:

- autocertificazione relativa al luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

8) se il richiedente e' grande invalido civile o militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e non svolge attività lavorativa:

- certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da un'autorità competente riconosciuta;

9) richiedente che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero:

- attestato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;

10) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto non motivata da inadempienza contrattuale o da immoralità:

copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

N:B: Tutti i documenti dovranno essere presentati in originale o fotocopia autentica, contestualmente alla domanda, entro la scadenza del bando, pena l'esclusione del punteggio relativo

Termini di presentazione delle domande -

Le domande relative al presente concorso dovranno essere presentate al comune entro 60 giorni dalla data di presentazione della data di pubblicazione del bando.

I lavoratori dipendenti emigrati all'estero potranno presentare le loro domande entro 120 giorni se residenti nell'area europea ed entro 150 giorni per i residenti nei paesi extraeuropei.

Contro tale graduatoria gli interessati – entro 30 giorni dalla pubblicazione di essa all'albo pretorio – potranno inoltrare opposizione in carta semplice, al Comune il quale trasmetterà gli atti all'I.A.C.P. esaminerà tali ricorsi sulla base della documentazione già prodotta al momento della proposizione della domanda, il cui esito sarà comunicato all'interessato dal Comune.

Esaurito l'esame delle opposizioni l'I.A.C.P., previo sorteggio dei concorrenti aventi pari punteggio, forma la graduatoria definitiva che verrà approvata dal Comune che verrà pubblicata

nelle stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria provvisoria oltre che sulla G.U.R.S. e costituirà titolo esecutivo.

La graduatoria definitiva risultante dal presente concorso conserva la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione, fino a quando non sarà modificata dagli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 1035/1972 saranno eseguiti in base a bandi integrativi.

L'aggiornamento comporterà l'inserimento nella graduatoria stessa dei nuovi aspiranti e la modifica della collocazione dei concorsi che avranno chiesto la revisione dei punteggi precedentemente conseguiti .

Nel caso in cui si verificano pubbliche calamità, il concorso può essere sospeso e verranno, in tal caso, riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette .

I partecipanti al presente concorso concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi che si renderanno disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria .

Il canone di locazione verrà stabilito in base alla vigente normativa .

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme sull'edilizia residenziale pubblica e in particolare quelle della L. 8/8/1977 n. 457 e successive modifiche e integrazioni, del D.L. 23/1/1982 n. 9, convertito, con modificazioni nella L. 25/3/1982 n. 94 e delle L.R. 30/05/1984 n. 37, nonché della delibera del CIPE del 19/11/1981, della L.R. 6-4-1996 n. 22 e del D.A. n. 413 del 7/4/1997.

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di proporre alla Regione Siciliana la riserva per particolari categorie previste dall'art. 10 D.P.R. n. 1035/72, dall'art. D.L. n. 629/1979 e successive modifiche e integrazioni, dell'art. 2 del D.L. 23/1/1982 N. 9 con riferimento all'art. 12 della L.R. 87/1981 e all'art. 10 della L.R. n. 14/1986 e dell'art. 6 della L.R. n. 6/1981 . .

4- ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI -

L'assegnazione degli alloggi agli aventi diritto in base alla graduatoria definitiva e' effettuata dal Comune secondo l'ordine della graduatoria e il contratto di locazione sarà stipulato dall'Ente Gestore, il quale determinerà il canone di locazione dovuto dagli assegnatari secondo le vigenti disposizioni di legge. Dalla Residenza Municipale addì _____

Accertamenti d'ufficio .

Il Comune o l'IACP di Catania avvalendosi degli Organi preposti possono accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato in domanda .

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale e determinerà l'esclusione della graduatoria.

Mirabella Imbaccari _____

Responsabile Area Amministrativa
Dott.Ssa Maria Cristina Cafà